

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS 04, BANDITA CON D.R. n. 1/18763 del 30/12/2008 (Bando R.08.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 3 del 13/01/2009.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS 04 presso la Facoltà di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. I/1 8655 del 21 giugno 2010 pubblicata su Gazzetta Ufficiale "Concorsi" n. 52 del 2 luglio 2010 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Antonio Blandini- Ordinario nel s.s.d. IUS 04 Università di Napoli "Federico II"
- Prof. Giuseppe Niccolini- Ordinario nel s.s.d. IUS 04 Università di Luiss "Guido Carli" di Roma
- Prof. Raffaele Teti- Ordinario nel s.s.d. IUS 04 Università di Pisa

si è riunita per la prima volta il giorno 5 novembre 2010 alle ore 17,30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. Giuseppe Niccolini presso il proprio studio professionale sito in Roma via Teodosio Macrobio n. 3); prof. Raffaele Teti, presso la sua casa di abitazione sita in Pisa, Piazza Dante, 10; Prof. Antonio Blandini presso il suo studio professionale sito in Napoli, via Santa Lucia, 107,

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Giuseppe Niccolini e di Segretario il Prof. Antonio Blandini.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 2 gennaio 2011 .

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-g è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indici:

- a. numero totale delle citazioni;
- b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c. "impact factor" totale;
- d. "impact factor" medio per pubblicazione;
- e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

In riferimento a quanto sopra, la Commissione dichiara: che non prederà in considerazione gli indici di cui alle precedenti lettere a-e in quanto, per la disciplina oggetto della valutazione comparativa, non ne è riconosciuto l'uso, né a livello nazionale né a livello internazionale.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

- saranno valutati soltanto i titoli nei quali sia indicato in maniera precisa il contributo del candidato.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

La Commissione procede quindi a fissare il seguente calendario della riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché della discussione pubblica con la Commissione.

La riunione per la presa visione dei titoli avverrà giorno 17 dicembre alle ore 11 presso la sala rossa della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, Palazzo della Sapienza, via Curtatone e Montanara, 15

La discussione pubblica sui titoli avverrà con il seguente scadenziario:

Venerdì 17 dicembre dalle ore 11,30 in poi, i candidati saranno invitati a discutere in ordine alfabetico.

La discussione avverrà presso la sala rossa della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, Palazzo della Sapienza, via Curtatone e Montanara, 15

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato, prof. Teti, inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 18.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Giuseppe Niccolini, Presidente

Prof. Raffaele Teti, Componente

Prof. Antonio Blandini Segretario